

IL VIGNAIOLO SPLENDIANI CANDIDATO ALL'AQUILA, "QUANDO CHIAMA LA ZANICCHI PER FARE IL SINDACO..."

25 Maggio 2017



L'AQUILA - "Ho deciso di scendere in campo quando il centrodestra aquilano sembrava in preda alla confusione. Eravamo a due mesi dalle elezioni e nel centrodestra non c'era un nome, ma soprattutto non c'era coesione. Non poteva andare così. Soffrivo e fremevo. Era giunto il momento per andare oltre gli schemi. Bisognava dare una scossa al sistema per compattarlo. E così ho deciso di muovermi".

Il vignaiolo **Nicola Splendiani**, per la guida *Golosaria* e il quotidiano *La Stampa* produttore di uno dei cento vini rossi migliori d'Italia, candidato alle elezioni dell'Aquila a sostegno di Pierluigi Biondi, racconta la sua discesa in campo.

“Al matrimonio di un collega giornalista, otto anni fa ho conosciuto **Iva Zanicchi**, all’epoca europarlamentare di Forza Italia. Abbiamo parlato. L’Aquila era crollata solo da trecento giorni ma sembrava che in Europa non importasse a nessuno. Ricordo che le ho chiesto di sensibilizzare la politica dei ‘piani alti’: di raccontare il dramma del nostro popolo. So che lo ha fatto, anche se la macchina europea era ed è tuttora più lenta del trattore che uso in vigna”.

“Cosa è successo dopo? Quando ho capito che il centrodestra aquilano aveva bisogno di muoversi ho fatto arrivare la mia voce a Iva Zanicchi: ‘Se ai piani alti del centrodestra c’è chi vuole scommettere, a L’Aquila, su un nome nuovo, io ci sono’. Ho raccontato i miei programmi, i miei progetti, le mie speranze per la nostra città. L’ho convinta. Lei ha sentito personalmente il senatore **Altero Matteoli** - svela Splendiani - Il mio curriculum è arrivato a Roma, il mio nome sulle scrivanie di chi aveva il dovere di decidere. La soffiata della mia mossa è arrivata ai giornali, il mio nome è finito ovunque e qualcosa è successo: il centrodestra si è compattato. Ma ha scelto Pierluigi Biondi. Nessun problema. Va bene così. So che è l’uomo giusto nel momento giusto. Tra cinque anni forse il nome giusto sarà il mio, ma oggi è lui che bisogna sostenere. Forza Biondi quindi, perché sei un macigno, altro che sassolino: L’Aquila si merita un grande sindaco e consiglieri comunali che possano sostenerlo con forza”.

“Come me, come tanti che come me si sono stancati di sentire promesse - aggiunge - Sono un uomo d’azione, se c’è da placcare placco, se c’è da entrare o da alzare il telefono, come avete letto lo faccio. Chiedo agli aquilani di fidarsi di me: a destra, a sinistra, al centro. Io per loro ci sarò sempre”.

“In che modo? Sono un imprenditore, un vignaiolo, un commercialista e voglio iniziare con il dare a tutti la mia mail privata, nicolasplendiani@email.it. Voglio che chi ha un problema mi scriva, voglio aiutare a risolverlo quel problema. Ho le competenze per aiutare tante famiglie, tanti giovani imprenditori tanti campi, a partire da quello fiscale, proseguendo con quello organizzativo, finendo con quello motivazionale e umano. Io voglio esserci - continua Splendiani - Per fare ripartire l’economia aquilana, la vita aquilana. E se non bastasse l’email, sono pronto a dare a tutti il mio telefono privato. Basterà chiedermelo e ci sarò a qualsiasi ora. C’è qualche altro candidato al Consiglio comunale che ha il coraggio di farlo?”.